

Iniziativa Nuova carrozza pellicolata come strumento pubblicitario in servizio sulle linee ferroviarie regionali

La promozione turistica viaggia in treno

La comunicazione relativa al "Sentiero della Bonifica" illustrata nei vagoni

sheila Tiezzi

AREZZO - Per la prima volta in città la promozione turistica del territorio sceglie la carrozza di un treno regionale. Ieri pomeriggio presso il binario 3 della stazione di Arezzo ha fatto il suo ingresso il nuovo vagone pellicolato. Per l'occasione erano presenti l'assessore Emanuela Caroti, il direttore dell'Apt turismo Fabrizio Raffaelli e Lorella Vanni. L'iniziativa è stata promossa dall'Apt di Arezzo e di

Chianciano Terme con il supporto della direzione Regionale Toscana di Trenitalia che si pone come obiettivo di utilizzare, oltre ai consueti canali e strumenti di comunicazione, lo spazio esterno dei vagoni regionali. Un nuovo strumento per promuovere il territorio attraversato. Il treno con la carrozza dedicata al Sentiero della Bonifica percorrerà il tragitto parallelo all'itinerario.

Circa sessanta chilometri, da Arezzo a Chiusi, lungo la strada che veniva utilizzata per la manutenzione del canale maestro della Chiana e del sistema di chiuse di epoca granducale è percorribile a piedi o in bicicletta. Lungo tutto l'itinerario, che può essere percorso anche parzialmente, il treno diventa

un valido supporto per la partenza o l'arrivo nelle stazioni di: Arezzo, Camucia-Cortona, Castiglion Fiorentino e Chiusi-Chianciano Terme. Il Sentiero della Bonifica promosso dal nuovo vagone pellicolato può essere tranquillamente affrontato da ciclisti non allenati, la mancanza di salite è un gran vantaggio per tutti, ma prima di metter-

■ Tragitto adatto ai ciclisti di ogni livello

si in viaggio si consiglia di considerare quale sia la propria autonomia effettiva in sella. Pur non es-

sendo indispensabile un allenamento specifico è bene avere una certa abitudine ai pedali e una buona condizione fisica generale. Per chi viaggia con i bambini è ideale suddividere il tragitto in due o tre tappe. Durante il viaggio si consiglia di prestare attenzione alla

■ L'itinerario può essere percorso parzialmente

cartina per individuare le possibili deviazioni del tracciato principale che svolgono un ruolo fonda-

mentale, come uscite di emergenza verso zone riparate in caso di condizioni atmosferiche avverse. Si concretizza così, grazie a questa iniziativa, un altro strumento di sviluppo del territorio che oltre a usufruire dei frequenti collegamenti con orario cadenzato, diventa un mezzo di comunicazione.



In alto il nuovo vagone pellicolato

